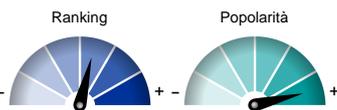


Articolo pubblicato sul sito italpress.com



Più : www.alexa.com/siteinfo/italpress.com



Estrazione : 20/12/2014 10:38:00
 Categoria : Attualità
 File : piwi-3-2-208193-20141220-1828970672.pdf
 Audience :

<http://c.moreover.com/click/here.pl?z14113221865&z=1650249700>

ARTE: MILANO, PROGETTO BEYOND THE WHITE ALLA FONDAZIONE RIVOLI2

MILANO (IL GHIRLANDAIO/ITALPRESS) - Il progetto Beyond the White di Viviana Valla, curato da Ivan Quaroni negli spazi della Fondazione Rivoli2 a Milano, ha origine da una riflessione sul modus operandi utilizzato nella realizzazione dei lavori pittorici dell'artista, e in particolare sulla definizione bidimensionale dello spazio offertale dalla tela bianca- da qui il titolo della mostra- cercando di trasporla nella terza dimensione.

Elemento chiave di questo dialogo tra pittura e spazialità è l'idea di "occultamento/mascheramento" dell'immagine, che già si concretizza nelle sue tele nella forma di un modulo bianco, che possiede una duplice funzione: da un lato, celare l'immagine del dipinto costituito da geometriche campiture di colore e collage di vari materiali; dall'altro, far emergere ed evidenziare i medesimi elementi, che si armonizzano in complessi giochi di velature e stratificazioni.

Questo modulo ambivalente, occultante e rivelatore al tempo stesso, è il perno centrale intorno a cui ruota la mostra.

Esso si traduce nella logica spaziale dell'installazione come una sorta di "schermo", non più inteso come contenitore dell'immagine, ma come elemento destabilizzante dell'immagine, che invita lo sguardo a non concentrarsi su di essa, bensì a indagare gli elementi pittorici che stanno al margine, di là dai tradizionali confini percettivi. Al piano terra accoglie i visitatori un'installazione ambientale What remains.

Resurfaces - Ciò che resta, Riaffiora- che consiste in una stratificazione sospesa da terra di diversi materiali che verranno per lo più coperti alla visione da una grande tela bianca collocata tra due muri.

Al piano superiore le opere pittoriche This is the "where" e De-costriction: anche in questo caso il tema portante è la stratificazione, concretizzato sulla superficie della tela.

Le opere sono realizzate a tecnica mista.

Nel seminterrato accolgono i visitatori tre opere pittoriche: due installate a parete e una terza unica opera retroilluminata che rivela l'intervento pittorico in modo inusuale.

(ITALPRESS).